

Scheda sintetica del progetto

Titolo progetto	MINERVA (BIELLA)				
Settore/area di intervento	Settore: Educazione e promozione culturale/ Area d'intervento: interventi di animazione sul territorio				
Tipologia dei destinatari	Minori, famiglie, giovani e cittadinanza in generale				
n. volontari richiesti	9				
Giorni/ ore di servizio	5 giorni/1400 ore annue				
Sedi di realizzazione (indicare solo i comuni delle sedi)	<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
	Comune di Candelo	Candelo	P.za Castello 29	30080	2
	Comune di Biella 16	Biella	Via Italia 27 A	15557	2
	Comune di Cossato 2	Cossato	Via Ranzoni 24	21318	2
	Comune di Candelo 1	Candelo	Via Matteotti 48	81866	2
	Comune di Cossato (Biblioteca)	Cossato	Via Ranzoni 24	103250	1

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto **MINERVA (BIELLA)** si realizza all'interno dei seguenti servizi :

INFORMAGIOVANI COMUNE DI BIELLA (SAP 15557)

È il servizio pubblico di informazione sulle tematiche di interesse giovanile del Comune - Assessorato alle politiche giovanili, gratuito, principalmente rivolto ai giovani, ma aperto a tutti (genitori, operatori culturali e sociali, insegnanti...), in cui è possibile:

- ✓ trovare una vasta documentazione sugli argomenti di interesse giovanile
- ✓ consultare guide e manuali, riviste specializzate, giornali locali, schede sintetiche
- ✓ effettuare ricerche sulle banche dati on line realizzate dall'Informagiovani e su molte altre; navigare su Internet
- ✓ usufruire di servizi informativi specifici
- ✓ partecipare a incontri informativi e percorsi di orientamento.

Gli operatori supportano gli utenti nella ricerca delle informazioni e degli approfondimenti.

Nel corso di questi anni l'IG di Biella ha cercato di interrogarsi costantemente sulle esigenze degli utenti e soprattutto dei giovani, sui bisogni informativi cui rispondere in modo tempestivo ed aggiornato, considerando questo approccio un elemento essenziale, non solo per la natura stessa del servizio, ma anche per la crescita del territorio.

Di cosa si occupa

L'Informagiovani di Biella (IG) rappresenta sul territorio un punto di riferimento per:

- informazione e primo orientamento sulle tematiche di interesse giovanile (formazione, scuola e università; professioni, lavoro e concorsi; vita sociale, volontariato, servizio civile, ambiente e salute; cultura, creatività, tempo libero, sport; vacanze turistiche e finalizzate in Italia e all'estero; studio, lavoro, stage e volontariato all'estero, scambi e relazioni internazionali);
- iniziative e progetti sui temi del lavoro, della formazione, della partecipazione, della mobilità internazionale, della creatività.

Quali servizi offre:

- ✓ Colloquio informativo con gli operatori, per ottenere informazioni ed essere guidati nell'utilizzo degli strumenti e dei servizi offerti. Consente di chiarire l'esigenza informativa, di approfondire l'argomento e di comprendere meglio quali possono essere le opportunità di interesse dell'utente
- ✓ Consultazione di dossier informativi, giornali e riviste
- ✓ Distribuzione di schede orientative prodotte dall'IG
- ✓ Consultazione di banche dati on line nazionali e locali (lavoro, concorsi, corsi, non profit...)
- ✓ Distribuzione di materiale informativo: mappe e materiale turistico; volantini, opuscoli, programmi e pubblicazioni di associazioni, enti ed organizzazioni varie sulle attività e sulle iniziative che propongono
- ✓ Biblioteca: comprende circa 300 volumi; le sezioni più consistenti sono quelle dedicate al turismo e alla formazione; è consentito il prestito breve
- ✓ Postazioni internet: sono a disposizione per gli utenti una postazione ad accesso libero e altre con l'assistenza dell'operatore
- ✓ Supporto per la stesura di curriculum vitae e domanda di lavoro
- ✓ Sito internet www.informagiovanibiella.it: contiene una sezione news, informazioni relative alle tematiche trattate dall'IG, banche dati, descrizione dei servizi specifici, dei progetti e delle iniziative curate dall'Informagiovani e dal settore Politiche Giovanili

- ✓ Profilo su Facebook, strumento che facilita la comunicazione con i giovani, viene utilizzato per promuovere la partecipazione giovanile e divulgare informazioni con scadenze ravvicinate e progetti
- ✓ Newsletter: quindicinale con informazioni su opportunità, progetti ed eventi
- ✓ Trasmissione radiofonica: settimanale su Radiocity
- ✓ Incontri tematici su argomenti di particolare interesse, anche con l'intervento di esperti e in particolare di giovani
- ✓ Visite di presentazione del servizio: su richiesta, per scuole, associazioni, gruppi
- ✓ Tesseramento PYOU Card, carta servizi della nostra Regione per tutti i giovani residenti in Piemonte tra i 15 e i 29 anni, che è anche Carta Giovani Europea, valida in Italia e nei Paesi europei
- ✓ Consulenza per il Servizio Civile Nazionale: informazioni sui progetti approvati nel Biellese e a livello nazionale, anche per l'estero; organizzazione di specifici incontri informativi. I giovani interessati vengono contattati quando viene pubblicato un nuovo bando
- ✓ Stage all'Estero: Il Comune di Biella da anni aderisce ad iniziative di stage all'estero realizzate nell'ambito di Programmi europei, in particolare rivolti a giovani diplomati e neo-laureati. L'Informagiovani cura i contatti con le organizzazioni che hanno progetti approvati
- ✓ "Stage di qualità": il progetto, riservato a giovani laureandi e laureati, prevede sei mesi di stage ad alta specializzazione in aziende del territorio, con borsa di € 4.200. Tra il 2008 e il 2015 sono state realizzate sette edizioni con 159 giovani che hanno effettuato l'esperienza. Il progetto è finanziato dal Comune ed è sostenuto da numerosi enti del territorio.

Il servizio **collabora con** associazioni, organizzazioni, servizi del territorio per la diffusione e la promozione di iniziative culturali, sociali, attività formative, manifestazioni ed eventi, concorsi artistici, opportunità di lavoro... Le collaborazioni si concretizzano in vario modo, dalla semplice azione promozionale, alla collaborazione e all'organizzazione condivisa di progetti e iniziative.

L'Informagiovani ha creato e cura l'aggiornamento del Sito internet sul non profit a livello provinciale, www.biellainsieme.it: banca dati online con oltre 1.600 realtà censite, contenente informazioni su struttura e attività svolte dalle associazioni, fondazioni, cooperative sociali. Il progetto è gestito in collaborazione con l'associazione di promozione sociale Andirivieni (associazione giovanile) e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Per informazioni sul progetto:

INFORMAGIOVANI COMUNE DI BIELLA, Via Italia 27/a, Tel. 015.3507380 – 381, E-mail: info@comune.biella.it

Ruolo del volontario

Front-office:

Gli Informagiovani sono servizi che hanno l'obiettivo di offrire strumenti per l'accesso alle opportunità, di rinforzo alla coesione sociale. Per rispondere meglio alla crescente esigenza di supporto nella ricerca delle informazioni e di accompagnamento / orientamento da parte dell'utenza che esprime difficoltà di autonomia, i volontari affiancheranno gli operatori durante gli orari di apertura. L'utenza diretta avrà grande vantaggio dalla presenza di operatori competenti e di giovani volontari, che verranno formati sia dal punto di vista generale (accoglienza, comprensione del bisogno informativo...) che specifico su alcuni settori per poter dare le risposte opportune e il più possibile complete.

L'obiettivo è accrescere la capacità di autonomia nella ricerca dell'informazione, la conoscenza di ciò che il territorio offre soprattutto per chi cerca lavoro o percorsi formativi, le opportunità di studio, lavoro, stage e volontariato all'estero.

L'impegno richiederà circa il 40% delle trenta ore settimanali di servizio previste.

Back office:

Per fare in modo che le informazioni giungano al maggior numero possibile di giovani, è necessario che siano comunicate con strumenti diversi e siano rese disponibili su internet e attraverso i social network. Per essere efficaci, occorre pubblicare on line le informazioni molto celermente.

Dopo essere stati adeguatamente formati, i volontari dovranno collaborare a curare in particolare l'aspetto della comunicazione, con il linguaggio e gli strumenti che i giovani utilizzano, con la partecipazione di altri giovani che sono in contatto con il servizio.

Pensiamo infatti che alcuni prodotti informativi (banche dati, schede orientative) possano essere migliorati e implementati tenendo conto delle osservazioni e delle esigenze espresse dai giovani.

I volontari si occuperanno di:

- supportare gli operatori nell'attività di ricerca delle informazioni e di aggiornamento di alcuni settori informativi che richiedono un aggiornamento costante e molto rapido (formazione permanente, lavoro, manifestazioni e concorsi nell'ambito culturale, volontariato, mobilità internazionale)
- potenziare l'inserimento di informazioni in alcune banche dati presenti sul sito, sulla Newsletter e su facebook, strumento molto utilizzato dai giovani, e la produzione di schede di sintesi locali, che raccolgono in modo sistematico le informazioni su argomenti di principale interesse e che migliorano l'accessibilità e la diffusione delle informazioni
- curare la manutenzione della banca dati on line sul non profit a livello provinciale per gli aspetti legati ad alcuni specifici temi: ambiente, solidarietà sociale e arte/cultura e potenziare la relazione con le associazioni del territorio per agevolare la diffusione di informazioni alle fasce deboli della popolazione
- potenziare la relazione con le scuole e con l'Università locale, organizzando specifici incontri con i rappresentanti degli studenti
- collaborare alla progettazione e alla realizzazione degli incontri informativi, organizzati con la partecipazione di giovani e associazioni giovanili
- promuovere le opportunità sui temi dell'accesso al lavoro, della creatività e della mobilità giovanile internazionale, che prevede diversi ambiti di intervento (stage, scambi giovanili internazionali, lavoro/studio/volontariato all'estero).

I volontari che opereranno all'interno dell'Informagiovani avranno la possibilità di:
approfondire la conoscenza del loro territorio e delle opportunità che offre, delle organizzazioni, enti e servizi, associazioni che operano a livello locale;
avere una visione ampia che esce dal territorio per un ampio ventaglio di possibilità;
avere l'opportunità di operare all'interno di una struttura organizzativa rivolta ai giovani ormai consolidata, in un ambiente informale, creativo e "aperto", seppur all'interno di un ente pubblico
L'esperienza potrà arricchire il volontario anche dal punto di vista delle competenze nel campo della comunicazione, informatiche e del lavoro d'ufficio, della relazione con il pubblico e con le numerose organizzazioni, servizi ed associazioni con cui il servizio collabora.

I volontari parteciperanno alla progettazione e agli incontri di verifica sulle attività.

I volontari avranno inoltre la possibilità di co-organizzare e partecipare a incontri e percorsi informativi-formativi proposti ai giovani utenti.

INFORMAGIOVANI COMUNE DI COSSATO (SAP 21318)

Informagiovani è un servizio pubblico e gratuito che eroga informazioni di primo livello. All'informagiovani la documentazione è organizzata in nove settori: VITA SCOLASTICA , PROFESSIONI , LAVORO, FORMAZIONE CONTINUA (EDUCAZIONE PERMANENTE), VITA SOCIALE E SANITÀ (con sportello dedicato al Servizio Civile), CULTURA e TEMPO LIBERO , VACANZE E TURISMO IN ITALIA E ALL'ESTERO, STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO, SPORT.

L'organizzazione interna dell'Informagiovani si articola su tre funzioni fondamentali:

1. ricerca:
 - predisposizione schede di rilevazione fonti;
 - gestione dell'indirizzo cartaceo e informatizzato e del protocollo;
 - raccogliere ed aggiornare le informazioni presso le fonti in modo organizzato (strumenti: internet, mailing list, e-mail, lettere, fax, telefono, colloqui personali, fiere, seminari, workshop, altri centri IG);
 - rassegna stampa;
 - analisi e verifica delle carenze del centro;
 - garantire continuità al flusso informativo in ingresso.
2. documentazione:
 - produrre gli abstract / schede di sintesi delle informazioni, sulle principali tematiche, utilizzando un linguaggio chiaro, semplice e preciso, per una più rapida fruizione da parte degli utenti sia in sede che tramite la consultazione del sito internet;
 - classificare e archiviare le informazioni utilizzando il Piano Nazionale di classificazione, per parole chiave e indici numerici secondo diversi settori: scuola, professioni, lavoro, educazione permanente, vita sociale, tempo libero, vacanze, estero e sport;
 - mantenere aggiornati: bacheche, sito e banche dati;
 - elaborazione di indirizzi di enti, associazioni e istituzioni.
3. informazione - comunicazione:
 - organizzare il servizio di fornitura di informazioni all'utenza;
 - gestione del rapporto con l'utenza (lettura bisogni, definizione strategie, trasmissione informazioni, assistenza per la navigazione in internet e per l'elaborazione dei curriculum vitae);
 - garantire le relazioni tra gruppi ed associazioni che chiedono supporto e anche visibilità sul sito;
 - mantenere i rapporti con i media;
 - analizzare feed-back, produrre statistiche sugli utenti;
 - promuovere il servizio (tramite giornali, radio, siti web e sfruttando la tecnologia "partecipativa" del Web 2.0 -Facebook, MySpace, Youtube, Twitter, LinkedIn, Pinterest ,ecc.).

Questi tre sottosistemi, che costituiscono la base operativa e tecnica del sistema informativo, sono allo stesso tempo autonomi ed indipendenti. La loro connessione è di tipo circolare in quanto ad efficacia ed efficienza di ognuno di essi condiziona l'altro e di conseguenza il sistema informativo nel suo complesso. Non esiste quindi un primato di un sottosistema o di una funzione rispetto all'altra. L'ottimizzazione della relazione circolare è l'ottimizzazione del servizio Informagiovani che ha la sua ragione d'essere nella produzione di risposte puntuali alle domande poste direttamente, allo sportello o tramite internet, dall'utenza.

Dopo l'analisi del funzionamento *ordinario* del servizio andiamo ad evidenziare ALTRE ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO:

➤ **Gestione sito web**

Il ruolo di internet nel campo dell'informazione è viepiù imprescindibile, soprattutto se il target a cui ci si rivolge è composto da giovani, maggiori utenti della rete e delle novità che in essa si susseguono di continuo.

A conferma delle riflessioni esposte al punto precedente si continua ad implementare il nuovo sito www.informagiovanicossato.it , premiati dal continuo aumento del numero di visitatori

Gli accessi al sito sono un esempio di come il Web sia elemento fondamentale di una strategia informativa di successo, sebbene non sia sufficiente per comunicare a tutti i giovani le molte opportunità a disposizione e implichi una continua implementazione di pagine ed abstract.

- **Redazione newsletter settimanale**
Il servizio provvede alla redazione e all'invio, tramite il nostro portale sito, della newsletter a cadenza settimanale. Gli iscritti a tale servizio, per l'anno 2015, erano 576 e sono state inoltrate complessivamente 48 newsletter settimanali.
- **Social network (gestione profili social network)**
Attento tanto alle informazioni da trasmettere che ai modi di comunicarle, dato il forte sviluppo dei social network, il servizio ha scelto di rendersi "visibile" tramite alcuni di loro, moltiplicando in modo esponenziale i propri contatti. Come per il sito, anche la presenza del servizio su facebook (<http://www.facebook.com/informagiovanicossato>) ha riscosso un notevole successo, rivelandosi come uno degli strumenti preferiti dai giovani anche per entrare in contatto con le istituzioni, che appaiono tramite questo social network meno lontane. La pagina viene utilizzato sia come volano per iniziative e manifestazioni rivolte ai giovani, sia per pubblicizzare gli aggiornamenti del sito istituzionale. E' stato definito lungo l'anno un piano di promozione (tramite mailing list, volantini, sito istituzionale, giornali, radio) per stimolare il desiderio di visitare la pagina facebook e i profili twitter, pinterest, google+ e linkedin. Molti giovani lo utilizzano per porre domande per la ricerca del lavoro e del corso di studi. E' allo studio il progetto di coinvolgere sempre più massicciamente gli utenti in discussioni puntando sulla "curiosità" e "senso di appartenenza", segno che contraddistingue questa tipologia di "internauti". La direzione editoriale della pagina punta sia sull'informazione (trasmissione di contenuti, dati significativi, rimandi agli aggiornamenti del sito) sia sulla comunicazione (coinvolgimento in uno scambio di messaggi che stabiliscono una relazione). Il calendario della gestione editoriale della pagina ricalca quello del sito dell'informagiovani e prevede la gestione dei feedback e interventi di "moderazione" tra la comunità di utenti. Si è stabilito di tentare di rispondere in tempo reale alle richieste dei visitatori/amici. Il profilo LinkedIn viene utilizzato solo per veicolare informazioni e opportunità lavorative, mentre quello di twitter è speculare alla pagina facebook.
- **Ostelli per la Gioventù**
Il servizio è punto di tesseramento "Alberghi per la Gioventù" (AIG), gli Ostelli aderenti all'I.Y.H.F. (International Youth Hostel Federation). Si provvede, oltre che all'emissione delle tessere, per coloro che non vogliono acquistarle tramite carta di credito, alla promozione di questa formula di ospitalità semplice ed economica in Italia e all'estero.
- **Progetto Gazebo**
Il servizio Informagiovani, che vede ancora, dopo quasi trent'anni di presenza sul territorio, un costante incremento dell'afflusso dei propri utenti, pur essendosi evoluto come servizio ha bisogno di riproporsi costantemente alle nuove generazioni di giovani. I ragazzi si raggiungono in parte grazie alle nuove tecnologie, ma intervengono durante le manifestazioni cittadine (*La Scuola in Piazza, la Festa dello Sport*, ecc) può essere un sistema per portare le informazioni dove stanno i "clienti" e per contattare target omogenei di utenti che magari non si sono ancora rivolte al servizio. La semplice presenza, con un gazebo e materiale in distribuzione che sia rappresentativo di quello che si può trovare all'Informagiovani, è una modalità per mettersi in contatto con i giovani. Vengono anche organizzati incontri nelle scuole del Biellese Orientale al fine di promuovere il servizio o per trattare di temi di interesse giovanile (es. *Come sviluppare le Soft Skill*, l'orientamento scolastico, le vacanze studio all'estero, gli stage, i workcamp e il volontariato, laboratori di analisi filmica, Empatopoly, coworking, la reputazione sul web, ecc)
- **Collaborazione con Radio City**
Da settembre 2009 è in atto una fruttuosa collaborazione con Radio City, che ci vede protagonisti tutti i lunedì alle 11.40 in diretta e alle 15.40 in registrata. Si utilizza questo mezzo per divulgare le iniziative dell'Amministrazione Comunale (manifestazioni, cartellone teatrale, ecc) e del territorio, oltre che trattare di argomenti di interesse giovanile (il curriculum vitae, la ricerca del lavoro, la formazione professionale, corsi, sport, ecc).
- **Collaborazione con altre "agenzie" del territorio**
Continua la collaborazione con le agenzie per l'impiego pubbliche e private presenti a Cossato e in provincia, tramite anche la pubblicazione delle offerte lavorative alla pag : <http://www.informagiovanicossato.it/on-line/Home/Settori/Lavoro/Annunci.html> del nostro sito.
- **Progettazione e coordinamento PIANI LOCALI GIOVANI**
L'ufficio è anche promotore di progetti rientranti nelle Politiche Giovanili, volti a sostenere attività formative e contribuire all'incontro delle culture giovanili, sostenere la creatività e la partecipazione consapevole.
- **Tirocini e stage**
Il servizio ha ospitato come tirocinanti/stagisti circa una decina di studenti all'anno oltre a giovani impegnati in attività di *Pubblica Utilità inviati dal Tribunale*. La motivazione che spinge l'ufficio ad ospitare i ragazzi in stage non è certo di natura utilitaristica. Si investe, infatti, in termini di tempo, molto più di quello che si può "ricevere". Nel limite del possibile, i ragazzi vengono coinvolti in attività realmente formative. Ma gli stage sono un mezzo importante per entrare in contatto con le istituzioni scolastiche e i giovani, per promuovere il servizio tramite pari.

Tra le risorse offerte da Informagiovani, sono attivati **servizi specifici** come:

- lo **sportello Curriculum Vitae**, che offre consulenze individuali sulla stesura del proprio curriculum e sulla ricerca attiva del lavoro. Sempre sul piano del contatto col mondo del lavoro, sono offerti colloqui individuali di orientamento informativo;
- lo **sportello SERVIZIO CIVILE**: offre informazioni e consulenze sul tema del volontariato ed in particolare sul Servizio Civile Nazionale, si occupa di promuovere il Servizio Civile Nazionale su base volontaria svolgendo un servizio informativo attraverso il sito internet e tramite colloqui individuali, fornisce informazioni sui bandi, sulle modalità di partecipazione, sui requisiti, ecc.
- **Punto Informazione turistica del Biellese**: l'Informagiovani è anche punto di promozione turistica in collaborazione con l'ATL di Biella.
- lo sportello di **orientamento informativo per lo studio e il lavoro all'estero**.

L'animazione è lo strumento con cui l'Informagiovani si fa dinamico: "esce" dalla propria sede per diventare Centro di Aggregazione Giovanile.

Il Centro Informagiovani lavora anche per sostenere ragazzi e ragazze che hanno interessi in ambito artistico e per offrire un servizio di consulenza e supporto ai gruppi di giovani che chiedevano di costituirsi in associazione.

Le iniziative proposte e co-progettate con i ragazzi (es. laboratori: videoripresa, ascolto musicale), sono volte a sostenere attività formative e contribuire all'incontro delle culture giovanili (es. *Laboratori di analisi filmica*, ecc). Le passate edizioni di Laboratorio di Analisi Filmica *Brancaleone meets Edward* ha coinvolto 75 partecipanti, mentre quello intitolato "Laura Palmer meets Lebowski": 62.

Ruolo del volontario

Con la presenza del volontario del servizio civile si intende raggiungere l'obiettivo generale di implementare i servizi offerti dall'ufficio Informagiovani e Politiche Giovanili nell'area dell'informazione, della creatività, dell'animazione territoriale.

Il progetto permette al volontario di:

- conoscere e contribuire alla realizzazione di servizi e progetti offerti dall'amministrazione ai giovani della città;
- partecipare alla progettazione e realizzazione di nuovi interventi, valorizzando le proprie abilità ed attitudini.

Il progetto prevede due aree di intervento per consentire un'ampia possibilità di esperienze ai giovani volontari.

Area informativa:

- potenziare il servizio informativo in internet offerto al pubblico;
- potenziare il servizio dello sportello per la consulenza alla compilazione del curriculum, riducendo in tal modo i tempi di attesa per un appuntamento;
- supportare le attività di back office relative alla ricerca/aggiornamento delle informazioni e all'organizzazione delle stesse con la creazione di abstract in una veste grafica ed un linguaggio più vicino alla realtà giovanile.

Area creatività:

- supportare l'attività organizzativa degli animatori in concomitanza dei principali eventi realizzati (es. Laboratorio YOU Net, Conessioni Culturali, Festival CortoCossatoDoc), far partecipare il volontario alla progettazione e, in particolare, all'organizzazione degli altri eventi realizzati all'interno del Tavolo delle Politiche Giovanili provinciale;
- supportare gli interventi di promozione delle attività realizzate dall'Ufficio Informagiovani e Politiche Giovanili, tramite produzione di locandine cartacee oltre che di eventi e note su facebook ed altri social network.

In particolare al volontario sarà impegnato nelle seguenti attività in affiancamento e in supporto alle attività svolte dall'OLP:

1 - OBIETTIVO SPECIFICO: Essendo il volontario portatore dello stesso linguaggio giovanile, utilizzare i social network per entrare in contatto con i ragazzi e per promuovere il servizio tramite pari;

ATTIVITA': gestione dei profili sui social network (sportelli informativi virtuali); attività di relazione con l'utenza rispondendo ai quesiti tramite chat; selezione e pubblicazione di eventi rivolti ad un pubblico giovanile per entrarvi a diretto contatto; sviluppo delle applicazioni di facebook (post, note, link, gruppi, discussioni, ecc) alle quali è possibile assegnare funzioni comunicative/informative diverse dai tradizionali canali informativi; attività di promozione delle iniziative dell'ufficio tramite interventi mirati nelle scuole e nei luoghi di ritrovo giovanile oltre che sui social network.

2 - OBIETTIVO SPECIFICO: favorire la conoscenza del mondo del lavoro;

ATTIVITA': consulenza per la compilazione dei CV e sulle modalità per entrare in contatto con l'offerta lavorativa. Gestione ed aggiornamento Banca Dati Concorsi Pubblici locali; consulenza sulle modalità per iscriversi e preparare un concorso per la Pubblica Amministrazione. Gestione delle Banche Dati dedicate al lavoro stagionale in Italia ed all'estero.

3 - OBIETTIVO SPECIFICO: favorire la conoscenza del Servizio Civile Nazionale;

ATTIVITA': gestione di uno sportello dedicato al Servizio Civile, riportando anche la propria esperienza personale.

4 - OBIETTIVO SPECIFICO: ricerca ed organizzazione informazioni di interesse giovanile rispetto ai nove settori (VITA SCOLASTICA, PROFESSIONI, LAVORO, FORMAZIONE CONTINUA, VITA SOCIALE E SANITÀ, CULTURA E TEMPO LIBERO, VACANZE E TURISMO IN ITALIA E ALL'ESTERO, STUDIO E LAVORO ALL'ESTERO, SPORT), aggiornamento Banche Dati e creazione di abstract, per implementare sia il materiale cartaceo del Centro sia la redazione delle pagine del sito web www.informagiovanicossato.it con particolare attenzione all'area del lavoro, della mobilità internazionale (creazione di pagine illustranti le modalità per cercare un impiego nei singoli paesi stranieri, senza tralasciare esperienze di volontariato come lo SVE, gli stage, ecc), delle opportunità formative e del tempo libero (arte, cultura, sport); partecipazione alla periodica revisione strutturale del sito, per adeguarlo ai nuovi interessi giovanili;

ATTIVITA': funzioni di back e front office connesse allo sportello informativo: raccogliere ed aggiornare le informazioni presso le fonti in modo organizzato (strumenti: internet, mailing list, e-mail, lettere, fax, telefono, colloqui personali, fiere, seminari, workshop, altri centri IG); rassegna stampa; analisi e verifica delle carenze del centro oltre che del feedback. Consulenza all'utenza per ricerche a tutto campo (in locale e on line) relativa al materiale delle nove sezioni in cui è suddiviso il materiale documentario. Gestione delle postazioni internet gratuite. Organizzazione del prestito del patrimonio librario del servizio (circa 1000 volumi)

5- OBIETTIVO SPECIFICO: supportare l'attività organizzativa degli animatori in concomitanza dei principali eventi realizzati dal Centro di Aggregazione Giovanile Spazio Aperto, quali l'organizzazione e la promozione di laboratori, di piccole manifestazioni, eventi di interesse giovanile.

Il valore aggiunto apportato dal progetto di SCN e dall'inserimento del volontario sta nell'offerta di un servizio qualitativamente migliore: poiché si ha una maggiore disponibilità di tempo da dedicare a utenti in particolare situazione di difficoltà (stranieri, analfabeti informatici); nella diminuzione dei tempi di attesa per la consulenza alla redazione di curriculum vitae; nel mantenere una prospettiva, uno sguardo sui linguaggi e sugli interessi giovanili, indispensabile ad un servizio che si rivolge ai giovani



BIBLIOTECA CIVICA COMUNE DI COSSATO (SAP 103250)

La biblioteca pubblica è il centro informativo locale che rende disponibile per i suoi utenti ogni genere di conoscenza ed informazione. I servizi della biblioteca pubblica sono forniti sulla base dell'eguaglianza d'accesso, quindi i nostri utenti sono l'intera popolazione residente e non. I compiti della nostra biblioteca pubblica riguardano l'informazione, l'alfabetizzazione, l'istruzione e la cultura.

Attività di FRONT OFFICE

ACCOGLIENZA: attività finalizzata a familiarizzare il pubblico con la biblioteca, favorendo conoscenza e comprensione dei servizi, risorse, opportunità offerte attraverso i materiali informativi prodotti a questo scopo dalla biblioteca e il regolamento del servizio

INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'UTENTE: attività volte a soddisfare le esigenze di ricerca ed informazione degli utenti e ad aiutarli a sviluppare autonome capacità di utilizzare al meglio le risorse della biblioteca. Gli strumenti in dotazione a tale scopo sono: cataloghi biblioteca cartacei e on line - repertori - enciclopedie - opere generali di consultazione - periodici specializzati - OPAC dei sistemi bibliotecari nazionali (Librinlinea OPAC Piemontese, OPAC della BNCF, Indice SBN) Siti web istituzionali e specializzati oltre ai principali motori di ricerca

GESTIONE PUNTO INTERNET: Gestione delle quattro postazioni multimediali a disposizione del pubblico dotate di collegamento Internet, programmi di videoscrittura e fogli di calcolo. Gestione iscrizioni e statistiche.

PRESTITO LOCALE: Prestito di materiale bibliografico e audiovisivo tramite programma di prestito automatizzato o cartaceo e posta elettronica per prenotazioni.

PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO: La biblioteca assicura il prestito interbibliotecario con le biblioteche italiane sia come biblioteca richiedente che come biblioteca prestante. tramite fax, telefono, modelli elettronici di richiesta, posta elettronica.

Attività di BACK OFFICE

RICERCA BIBLIOGRAFICA per acquisto materiale bibliografico e audiovisivo e relative pratiche amministrative.

ITER DEL LIBRO IN BIBLIOTECA

Registrazione. Trascritto nel registro cronologico d'entrata, il libro entra a far parte del patrimonio della biblioteca
- un numero d'ingresso, assegnato a ogni pezzo fisico, in una progressione sequenziale continua senza interruzioni - una descrizione che ne consenta l'identificazione indicando, almeno, autore titolo, edizione luogo di pubblicazione, editore, anno e la descrizione fisica (pagine e altezza) - la data d'ingresso - il tipo di provenienza

Bollatura. Il libro va timbrato:

- sul verso del frontespizio, sull'ultima pagina del testo in corrispondenza del numero di ingresso, e su una o più pagine convenute;
- sul verso di ciascuna tavola di particolare pregio fuori testo.

Cartellinatura o etichettatura che reca la segnatura di collocazione, cioè il codice che rappresenta l'indirizzo del libro che deve essere riportata sia sul libro, con un'etichetta attaccata sul dorso/costa del libro e all'interno del piatto (seconda) di copertina, sia sulla scheda.

Segnatura di collocazione del materiale distribuito in modo sistematico a scaffale aperto.

L'operazione può essere fatta secondo una collocazione per materia, la costruzione della segnatura rientra nella procedura di catalogazione che necessita di regole biblioteconomiche specifiche.

Catalogazione. Attraverso la catalogazione il documento ammesso al patrimonio bibliografico viene inserito nei cataloghi della biblioteca e reso accessibile a tutto il pubblico. La catalogazione comprende : catalogazione per autore, soggetto e titolo.

Classificazione Decimale Dewey. La classificazione del libro tramite il sistema decimale Dewey (CDD) consente di costruire un catalogo ordinato secondo l'indice dei numeri di classificazione e di fornire una divisione precisa del sapere, organizzandolo in classi e sottoclassi designate da un sistema di simboli, con una notazione che può essere pura (cioè che adotta un solo tipo di simbolo, numerico o alfabetico) o mista (che usa più simboli, combinazione di lettere e numeri).

SCARTO VOLUMI TROPPO DATATI O USURATI – individuazione materiale, controllo, scarto ed eliminazione schede cartacee

RILEGATURA libri in cattivo stato – ricerca e predisposizione del materiale, procedura amministrativa per il completamento dell'attività, ricollocazione dei volumi.

STATISTICO servizio Biblioteca – Videoteca - Punto Internet Pubblico - Visite Attività finalizzata a dare un quadro completo dei servizi circa l'andamento, le presenze, le visite, i prestiti a domicilio, il genere bibliografico e le categorie sociali.

SOLLECITI CONSEGNA MATERIALE BIBLIOGRAFICO E AUDIOVISIVO Attività finalizzata a recuperare il materiale preso in prestito e in ritardo di consegna. Individuazione degli utenti ritardatari, controllo libri e spedizione lettere.

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI – CONFERENZE - GITE - INCONTRI CON GLI AUTORI – ESPOSIZIONE MOSTRE - CORSI E

LABORATORI PER RAGAZZI

VISITE GUIDATE SCOLARESCHI supporto esplicativo e prestiti cumulativi

PACCHI LIBRO CIRCOLANTI nei plessi scolastici delle scuole dell'infanzia ed elementari

AGGIORNAMENTO CARTACEO SCHEDARI delle schede per autore, titolo e soggetto

DONAZIONI - procedure amministrative e biblioteconomiche necessarie a prendere in carico le donazioni bibliografiche, audiovisive, cartografiche, raccolte ecc.

EMEROTECA – Attività finalizzata alla raccolta di giornali, riviste e pubblicazioni periodiche per consultazioni e lettura. La corretta gestione, riordino e relativo archivio comporta controllo abbonamenti e rinnovi, compilazione modulistica pagamenti, archivio pubblicazioni e suo aggiornamento.

VIDEOTECA la gestione del materiale audiovisivo è simile a quella descritta circa l'iter del libro in Biblioteca così come le operazioni per renderlo accessibile al prestito e alla consultazione.

Ruolo del volontario

I volontari si occuperanno di:

- Operazioni di prestito a domicilio
- Sezione ragazzi – Tenuta e riordino della sezione
- Archivio di Storia locale - Tenuta e riordino della sezione
- Supporto Attività culturali
- Rapporto con l'utente in biblioteca
- Consulenza al prestito e consultazione
- Consulenza all'emeroteca
- Visite guidate alla biblioteca
- Accompagnamento alla lettura per minori
- Accompagnamento alla lettura per anziani
- Attività di costruzione dei percorsi bibliografici
- Supporto al Punto Internet Pubblico
- Supporto all'organizzazione e realizzazione di laboratori, corsi ed eventi culturali in genere.
- Supporto per gestione della gita annuale al Salone Internazionale del Libro di Torino.
- L'impegno richiesto è di un rapporto diretto di front-office con l'utenza, oltre al disbrigo di operazioni quotidiane di back-office legate al servizio. Il volontario per svolgere la sua attività utilizzerà tutti gli strumenti in dotazione legati al servizio bibliotecario o interbibliotecario.
- Deve inoltre essere di supporto alle visite guidate alla struttura bibliotecaria.
- Una serie di attività culturali che svilupperanno nel volontario la capacità di "reference": questo principalmente per assistere l'utenza in attività di user education nell'uso della biblioteca e dei suoi servizi, egli può arrivare a indicare le metodologie di ricerca per poter utilizzare nel modo migliore le risorse possedute dalla biblioteca e rispondere alle richieste informative dei propri utenti.



COMUNE DI CANDELO – BIBLIOTECA CIVICA LIVIO POZZO (SAP 81866)

La Città di Candelo, con i suoi circa 8.000 abitanti, è il quarto paese della Provincia in quanto a popolazione.

La Biblioteca è situata al primo piano di un bell'edificio del 1800 (ex Ipab) completamente ristrutturato "Polo culturale Le Rosminiane" che comprende: Biblioteca, Salone Polivalente (conferenze ed eventi) e Sala Affreschi (conferenze), Centro Incontro Anziani, Ambulatorio ASL.

La Biblioteca di Candelo è uno spazio ampio e ben strutturato che offre: ampia sala consultazione e lettura, saletta consultazione libri biellesi, sala per bimbi con teatrino, ampio tappeto.... Fanno parte del polo bibliotecario anche un'ampia sala proiezioni (90 posti), un giardino interno e un salone polivalente per spettacoli e incontri con autori (250 posti).

La biblioteca Civica Livio Pozzo partecipa al progetto nazionale In Vitro ed è in rete con numerose biblioteche del biellese e con Biella. E' stata oggetto di studio dall'esperta Antonella Agnoli nell'ambito della progettualità collegata a IN Vitro

Fa parte del polo bibliotecario biellese e della rete SBN. E' l'unica biblioteca del progetto ad essere inserita in SBN.

Patrimonio della biblioteca. La biblioteca dispone di 11.700 volumi. La dotazione libraria è tutta online, consultabile in tutta Italia e all'estero. Vengono dati in prestito anche cd, audiolibri e dvd

Interessante e vasta è anche la sezione dedicata al *Ricetto e al Medioevo*. Istituite anche due sezioni riguardanti lo *spettacolo* e volumi in *lingue straniere*.

Attività. Progetto Biblioteca Animata (letture e attività rivolte ai bambini) a cura Gruppo Volontari Biblioteca con percorsi di lettura creativa (anche nell'ambito dei progetti nazionali In Vitro e Nati per leggere), incontri con autori, conferenze e convegni, incontri e iniziative con le scuole, supporto coordinamento operativo per Festival del Libro.

Anno dopo anno sono organizzate iniziative e attività qualificanti, anche grazie ad un folto gruppo di volontari: lavorando insieme in modo costruttivo, la Biblioteca diventa sempre più un centro pulsante di iniziative, punto di riferimento per ragazzi ed adulti.

Cosa offre a bambini e ragazzi: Libri di divulgazione e di narrativa in lingua italiana e straniera, compiti assistiti, utilizzo di postazioni pc, laboratori di lettura animata, spettacoli, mostre, presentazione libri, visite guidate per scolaresche su appuntamento, corsi (teatro, musica con maestri qualificati e in collaborazione con la banda...).

Cosa offre agli adulti: Libri di narrativa in lingua italiana e straniera e saggi, testi sul Medioevo, sezione locale sulla storia del Piemonte, sezione per la diffusione dei libri sullo spettacolo, utilizzo di postazioni PC, corsi in collaborazione con l'Università Popolare, libri a domicilio in collaborazione con la Banca del Tempo, partecipazione a gite, mostre, eventi vari.

La Biblioteca Animata: bambini e giovani nel mondo dei libri La Biblioteca come luogo di cultura viva e vivace, una **Biblioteca Animata** che si rivolge a tutte le fasce d'utenza in modo aperto e differenziato a seconda di richieste e bisogni. Accostare il pubblico alla lettura, con il gioco e con l'ascolto: i libri sono oggetti vivi, che parlano di storie, di segreti, di universi reali o inventati. Animare una Biblioteca significa far capire quanto prezioso sia il mondo della fantasia.

Attività: La biblioteca non è solo il luogo dove ci si reca per prendere in prestito un libro, ma un luogo dove i libri e il materiale informativo diventano occasioni per conoscersi, per inventare e narrare storie, per stare insieme.

Le attività saranno rivolte soprattutto ai giovani, con il supporto di volontari in Servizio Civile e varie figure di "nonni", nell'ambito di un coinvolgimento generazionale che possa essere di stimolo a tutti.

La presenza dei volontari del Servizio Civile infatti costituisce un valore aggiunto in quanto consentirebbe di attivare anche un servizio già presente negli anni passati e ora sospeso, proprio per la mancata assegnazione di volontari che è quello dell'Assistenza compiti. I Volontari infatti seguono e assistono bambini e ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati.

Iniziativa particolare:

- Percorsi di lettura creativa: Fiabe e filastrocche da leggere insieme, Fiabe e filastrocche da inventare, Letture dedicate ai ragazzi più grandi
- La lettura dipinta: Come un testo diventa un disegno (laboratorio creativo)
- Incontri con autori, conferenze e convegni
- Corsi: Musica, informatica, inglese, spagnolo, alfabetizzazione (su richiesta)...
- Ci vediamo in biblioteca: Incontri periodici con le classi delle scuole elementari e materne per la presentazione dei servizi della biblioteca, visione videocassette e mostre
- Mostra mercato libri per ragazzi: presentazione testi e incontro con autori
- Laboratori creativi: Produzione di poesie e filastrocche (concorso a premi nelle locali scuole). Le radici del paese: incontro con i nonni e le carte dell'Archivio storico per produrre quaderni di lavoro.
- Calendario annuale e pubblicazioni

Ruolo del volontario

Ampliare e organizzare la fruizione del patrimonio culturale del nostro territorio e promuoverne la conoscenza anche mediante "iniziative animate". Potenziare l'idea di una "biblioteca dinamica", punto d'incontro e relazione, luogo ma soprattutto momento di aggregazione e di ascolto, elementi importanti in un percorso di prevenzione al disagio giovanile.

- Rendere maggiormente fruibile al pubblico specialistico la notevole documentazione già ottimamente ordinata presso l'attuale Archivio in ricetto. Ipotizzare la realizzazione di pubblicazioni mirate e mostre anche in prospettiva europea.
- Favorire la nascita di corsi e concorsi a carattere culturale ed informatico anche in sinergia con gli operatori della scuola e il territorio
- Favorire conferenze, incontri con poeti, musicisti, autori.
- Prendere accordi con Regione per mostre itineranti qualificanti
- Stabilire contatti con Università per favorire tesi di laurea sul paese e sul ricetto ed ecomuseo.
- Impostare e organizzare i progetti: "Radici del paese" con produzione editoriale e iniziative varie e Stormo (educazione Civica attiva) in collaborazione con le scuole.
- Accostare i giovani al libro e alla lettura.

ATTIVITA' CORRELATE: coinvolgimento nell'attività di Centro Estivo



COMUNE DI CANDELO – CENTRO DOCUMENTAZIONE RICETTI (SAP 30080)

La Città di Candelo, con i suoi circa 8.000 abitanti, è il quarto paese della Provincia in quanto a popolazione.

Candelo ha un importante monumento, "unicum" europeo, uno dei "Borghi più belli d'Italia", Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, che si contraddistingue, tra i circa 200 ricetti del Piemonte, per l'ottimo stato di conservazione, la particolarità della struttura e

l'ancora viva funzione di fulcro della vita amministrativa, sociale e culturale della comunità candelese e del territorio biellese. Per tutelare e valorizzare questo monumento-documento, il ricetta per antonomasia, l'Amministrazione sta portando avanti da alcuni anni il progetto integrato "Candelo e il Ricetto verso il terzo millennio".

In una cellula all'interno del Ricetto, di proprietà comunale, è stato inaugurato nel 2004, il **Centro Documentazione dei Ricetti del Piemonte**, realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Sono in atto iniziative di collegamento con Provincia (con la quale i Comuni della Provincia di Biella sedi di ricetta hanno stipulato un protocollo d'intesa per la condivisione del progetto e il riconoscimento di Candelo quale sede del Centro) e Regione per creare una rete tra gli enti sede dei ricetti in tutta la regione.

Il Centro Documentazione si propone di offrire un servizio unico nel suo genere, diventando unico punto di riferimento sul territorio regionale in argomento.

Nel 2014 è nata anche un'associazione Centro Documentazione Ricetti del Piemonte con sede a Candelo (nell'ambito del progetto Spazi Medievali di valorizzazione di luoghi e iniziative medievali in Piemonte) per supportare le azioni di questo importante progetto.

Parallelamente, accanto, si sviluppa il **"progetto archivio della memoria"**, che da anni l'Amministrazione porta avanti nel settore culturale. L'idea di fondo è quella di evitare che la memoria storica del territorio si perda e la cultura da cui trae origine la società contemporanea cada nell'oblio. In questo senso, nel corso degli anni, sono state realizzate pubblicazioni ("A scuola dai nonni"), coinvolti i "nonni" nelle attività che la Biblioteca Civica rivolge ai giovani, e promosso iniziative che avvicinino e creino un continuo tra passato e presente.

Altro polo culturale del Comune di Candelo è l'**Ecomuseo della Vitivinicoltura**, che, negli spazi appositamente adibiti all'interno del ricetta, offre al visitatore (e in particolare agli studenti in visita didattica) una visione delle antiche tecniche di produzione del vino (coltivazione molto diffusa nel Settecento a Candelo) ripercorrendo secoli di storia della vita contadina.

SERVIZI CULTURALI/TURISTICI, punto cardine di una realtà territoriale che, grazie alla presenza del medioevale ricetta e del Parco Naturale della Baraggia, è fiore all'occhiello della Provincia di Biella

Il turismo e la cultura sono due filoni importanti dell'attività dell'Amministrazione Comunale da anni, ma in particolare negli ultimi 10 anni hanno assunto un rilievo fondamentale, con importanti risvolti anche dal punto di vista economico e strutturale per l'intera cittadina, tanto da portare (nel 2003) alla creazione di un "Settore Turismo, cultura, sport, manifestazioni, comunicazione" all'interno della struttura organizzativa Comunale.

Gli eventi culturali organizzati in modo diretto o indiretto, patrocinati o sostenuti dal Comune sono cresciuti nel corso degli anni, grazie anche al massiccio coinvolgimento di volontari delle tante associazioni presenti sul territorio. Anche il turismo ha avuto un notevole incremento, sia in occasione delle principali manifestazioni (che sono diventate appuntamenti fissi che richiamano turisti da molte zone d'Italia) sia durante tutto l'anno, con un occhio di riguardo alle scuole di ogni ordine e grado.

Il Comune di Candelo oggi gestisce, oltre ad un ufficio cultura, che svolge funzione di promozione e coordinamento degli eventi turistico-culturali, anche un ufficio accoglienza (aperto, grazie alla collaborazione dell'Ass. Tur. Pro Loco, 7 giorni su 7) per offrire ai visitatori un servizio informativo completo. Presso questa struttura è possibile avere informazioni su Candelo (monumenti, chiese, itinerari, ...) e su tutto il territorio provinciale.

L'aspetto culturale e quello turistico scorrono su binari paralleli, pur con notevoli punti in comune che permettono il reciproco rafforzamento dell'offerta presentata: le cellule ecomuseali, il centro documentazione dei ricetti del Piemonte, l'Ecomuseo della Vitivinicoltura, il Museo del Paesaggio (in fase di realizzazione) e tutta la storia stessa del ricetta, oltre ad essere un'importante testimonianza culturale, fanno da volano alle visite guidate, ai laboratori didattici, al turismo in genere. Un afflusso turistico di questa portata (circa 50.000 visitatori all'anno, in costante crescita) sta creando notevoli ricadute sul contesto economico del paese.

Un simile afflusso di visitatori ha messo in luce una necessità inderogabile: trovare soluzioni innovative per offrire ai visitatori una visione a 360° gradi di quanto la comunità candelese può offrire. Importante l'accoglienza al visitatore e alle scolaresche.

In ogni azione studiata e messa in campo per far conoscere Candelo e il suo Ricetto si cela uno spiccato valore culturale: la storia che il ricetta racconta, attraverso le sue antiche mura, è la storia di una popolazione che ha fatto del ricetta il suo fulcro sociale, amministrativo, politico, aggregativo. Tutta l'attività del settore "Turismo, cultura, sport, manifestazioni, comunicazione", cui il progetto di servizio civile fa capo è indirizzata a sviluppare e favorire uno scambio culturale tra i soggetti coinvolti e a far emergere gli aspetti più prettamente radicati nella storia del territorio.

WEB E TECNOLOGIA.

Il Comune di Candelo porta avanti un costante impegno di comunicazione verso i cittadini e promozione dei propri patrimoni attraverso i canali web e l'utilizzo della tecnologia. L'aggiornamento costante di questi mezzi di comunicazione è fondamentale.

Dispone:

- di un sistema di newsletter, con migliaia di utenti registrati
- di un sito internet ufficiale (www.comune.candelo.bi.it)
- newsletter
- altri siti specifici (www.unricettoinmusica.it - www.candeloechoeuropa.eu) realizzati e aggiornati in proprio
- siti di reti e collaborazioni cui inviare dati per l'aggiornamento (es: www.borghitalia.it - www.borghi.biella.com - www.bandierearancioni.it - www.borghisostenibili.it, solo per citare i principali)
- numerosi siti che ne riportano iniziative e manifestazioni
- di pagina facebook del Ricetto di Candelo (in collaborazione con Pro Loco di Candelo)
- pannelli a led informativi sul territorio
- mailing list specifiche
- impianti audio e video (conferenze, laboratori, ecc...)

Ruolo del volontario

I volontari si occuperanno di:

- Ricercare e catalogare dati, informazioni, notizie sui Ricetti del Piemonte e sulla memoria della collettività: il lavoro è un proseguimento e approfondimento di quanto impostato negli anni precedenti attraverso il contatto con tutti gli enti in cui i ricetti si trovano. Occorre proseguire con il progetto per creare coesione e senso di appartenenza tra i comuni sedi di ricetto, in modo da poter ideare, proporre e promuovere iniziative sia di salvaguardia di quanto esistente, sia di ricerca delle memorie del passato, sia di ideazione di nuovi filoni culturali comuni. Questo compito è il principale che si vorrebbe affidare ai volontari, in modo che possano dedicarsi a tempo pieno a seguire in progetto che potrebbe portare ad allargare il campo di interesse a livello nazionale ed europeo
- Gestire, affiancati dal personale comunale, l'apertura al pubblico del Centro Documentazione dei Ricetti del Piemonte, dell'Archivio Storico e dell'Ecomuseo della Vitivinicoltura, secondo modalità innovative e funzionali all'utenza (su appuntamento, con prenotazione on-line, ecc.)
- Fornire informazioni ai visitatori ed utenti delle strutture culturali del territorio: questa prima funzione è fondamentale e propedeutica alla successive in quanto permette ai volontari di toccare con mano quali siano le esigenze degli utenti
- Rielaborare le informazioni raccolte: in questo modo, attraverso l'analisi per aggregati e la successiva analisi dettagliata delle problematiche emerse, anche con strumenti statistici, il volontario potrà arrivare ad una visione complessiva del complesso mondo culturale-turistico in cui è inserito
- Elaborazione di nuove idee e progetti: questa sarà la fase centrale dell'attività svolta dal volontario. In piena autonomia gli verrà chiesto, sulla base delle esperienze vissute e delle informazioni raccolte, di ideare nuove soluzioni che permettano agli utenti finali di trovare risposte pienamente confacenti con le aspettative. Verrà richiesto in particolare, durante tutto l'anno, di seguire con attenzione il discorso dei visitatori-disabili e di proporre, in base ai diversi tipi di disabilità, soluzioni praticabili (es: non vedenti, a mobilità ridotta, ecc.). Si richiederà anche un'analisi approfondita della problematica relativa alle norme per la consultazione del materiale conservato, all'elaborazione di proposte di archiviazione confacenti con le necessità degli utenti e la realizzazione pratica di quanto, dopo attenta valutazione con il personale incaricato, si riterrà congruo alle necessità di offerta culturale dell'ente
- Applicazione: a seguito delle azioni suddette, verrà chiesto al volontario di sperimentare direttamente il funzionamento di quanto proposto, in modo da poterne confermare la validità oppure proporre correttivi
- Verifica: l'obiettivo sarà raggiunto quando, dopo una serie di prove sul campo e di confronto con gli interessati, le proposte avanzate potranno ritenersi pienamente in linea con le necessità rilevate

VALORE AGGIUNTO: formazione

- Partecipazione a progettualità culturali
- Partecipazione a progettualità di sistema anche internazionali
- Per l'implementazione database e l'aggiornamento portali, i volontari riceveranno formazione specifica in ambito web.
- Formazione utilizzo apparecchiature tecnologiche (impianti audio-video, impianti messaggistica led, ecc...)
- Formazione sul lavoro degli enti pubblici

Per la sua eccezionalità, oggi il borgo è cornice di eventi di successo a cura dell'Ass. Tur. Pro Loco con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Candelo.

Il Ricetto luogo di valorizzazione dell'identità e dei prodotti del territorio Le iniziative nel borgo, sempre all'insegna della qualità, sono un risultato concreto di promozione e marketing a livello nazionale per l'intero biellese e delle reti nazionali in cui il borgo medievale inserito dai Borghi più belli alle Bandiere Arancioni ai riconoscimenti Meraviglia Italiana e altri marchi regionali ottenuti per la qualità dell'accoglienza e per la tutela dei patrimoni storici e naturalistici (Borghi sostenibili del Piemonte, Premio Città per il Verde, ecc...). Il borgo candelese contribuisce a promuovere oltre i propri patrimoni storico-culturali, anche l'immagine generale del territorio biellese e piemontese nel suo insieme. In particolare vengono messi in particolare evidenza i prodotti del territorio: fiori, riso, salumi, vino. Anche il tessile prodotto d'eccellenza del territorio biellese, acquista un ruolo strategico in occasione di mostre e/o iniziative. Ipotizzata per il 2015 un'ampia programmazione di iniziative.

I volontari si occuperanno di:

- **partecipazione e collaborazione in progetti del Comune di Candelo** in ambito turistico-culturali
- **Fornire informazioni** ai visitatori ed utenti delle strutture culturali del territorio: questa prima funzione è fondamentale e propedeutica alla successive in quanto permette ai volontari di toccare con mano quali siano le esigenze degli utenti
- **comunicazione e promozione** per eventi 2015
- **Aggiornare** la banca dei dati già disponibili, promuovendo anche la ricerca di nuova documentazione, una fruizione più completa e funzionale, organizzando campagne di sensibilizzazione per incrementare l'utilizzo della documentazione disponibile

Aggiornare siti e portali, formazione per utilizzo newsletter e servizi web, ecc...

Dove presentare la domanda e chiedere informazioni:

Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, Via Tripoli 24, 13900 Biella,
tel 015/0991174 fax 015/0991093 sito www.ilfilodatessere.com

Le informazioni specifiche sui singoli progetti possono essere richieste alle varie sedi operative